



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SPORT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-195.0.0.-407

L'anno 2023 il giorno 04 del mese di Dicembre la sottoscritta Tartaglia Chiara in qualita' di dirigente della Direzione Sport, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE IN GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO "NICOLA MAMELI" DI INTERESSE CITTADINO SITO IN GENOVA, PIAZZA VILLA GIUSTI N. 8.

Adottata il 04/12/2023
Esecutiva dal 04/12/2023

04/12/2023

TARTAGLIA CHIARA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SPORT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-195.0.0.-407

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE IN GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO "NICOLA MAMELI" DI INTERESSE CITTADINO SITO IN GENOVA, PIAZZA VILLA GIUSTI N. 8.

IL DIRIGENTE

Visti:

- gli artt. 107 e 179 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, comma 2, 16 e 17 D.Lgs 165 del 30.3.2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- la deliberazione del C.C. n. 53/15.11.2016 di approvazione del regolamento degli impianti sportivi;
- il D.Lgs. 36/2023 di approvazione del codice dei contratti pubblici;

Premesso che:

- il Comune di Genova ha presentato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale istanza (assunta da detta Autorità in data 21/09/2020) volta ad ottenere l'autorizzazione per l'aggiornamento del progetto di rifunzionalizzazione della piscina comunale "Nicola Mameli", sita in Piazza Villa Giusti n. 8;
- alla predetta istanza sono stati allegati il progetto ed i relativi elaborati grafici;

Premesso inoltre che:

- con comunicazione prot. n. 27510U del 21/10/2020 è stata indetta la Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14 comma 2 L. 241/90 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 5 della L. 84/94 e ss.mm.ii;
- con atto n. 69 del 05/02/2021 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha decretato la positiva conclusione della suddetta Conferenza dei servizi relativa all'autorizzazione dell'aggiornamento del progetto di rifunzionalizzazione dell'impianto "Nicola Mameli", nel rispetto delle prescrizioni indicate nel citato atto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato che:

- il Comune di Genova, nello specifico la Direzione Riqualificazione Urbana, ha provveduto, in conformità al progetto di cui sopra, alla realizzazione degli interventi, attualmente in fase di completamento, volti al ripristino e rimessa in funzione dell'impianto in esame;

Considerato inoltre che:

- la struttura è classificata, come da Deliberazione di G.C. n. 135/2022, quale impianto sportivo di interesse cittadino ed a rilevanza economica ed occorre pertanto attivare le procedure per l'assegnazione ad operatore che ne curi la gestione, in applicazione del D. Lgs. 36/2023 e del vigente Regolamento in materia di impianti sportivi, approvato con Deliberazione di C.C. n. 53/2016;

Rilevata conseguentemente la necessità di effettuare la raccolta di manifestazioni di interesse, propedeutica all'avvio di procedura di gara negoziata sensi del Codice degli Appalti, da parte di Società/Associazioni Sportive o operatori interessati alla gestione dell'impianto;

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'avviso, parte integrante del presente provvedimento quale "Allegato A", per la raccolta di dette manifestazioni di interesse da parte di Società/associazioni o operatori economici, da convocare alla successiva procedura di gara negoziata, interessati alla gestione dell'impianto sportivo per il periodo temporale, da 5 fino a massimo 20 anni dalla data di assegnazione, risultante dal piano economico-finanziario, il quale dovrà essere presentato dai partecipanti in sede di gara negoziata;

- procedere alla pubblicazione del sopra citato avviso per manifestazione d'interesse sul sito del Comune di Genova per un periodo di 23 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento;

Constatato inoltre che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del Procedimento, Direttore Ing. Chiara Tartaglia, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che l'istruttoria è stata svolta dal Funzionario Rosalba Sfregola, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 unitamente al Responsabile del Procedimento e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Dato infine atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, come aggiunto dall'art. 1, comma 41, L. n. 190/2012, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, da parte del responsabile del procedimento e per chi lo adotta;

Per i motivi esposti in premessa:

**IL DIRIGENTE
DISPONE**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1. di procedere all'approvazione dei seguenti documenti:
 - avviso per manifestazione d'interesse (allegato A);
 - domanda di partecipazione (allegato B),
 - planimetria impianto ed elaborati tecnici (allegato C),aventi ad oggetto l'affidamento, oggetto di successiva procedura di gara negoziata, dell'impianto natatorio "Nicola Mameli", sito in Genova, Piazza Villa Giusti n. 8, per il periodo da 5 a massimo 20 anni decorrente dalla data di affidamento, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di provvedere alla pubblicazione dei suddetti documenti sul sito del Comune di Genova dal 04/12/2023 al 27/12/2023 per un periodo di n. 23 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento;

3. di dare atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

Il Dirigente
Ing. Chiara Tartaglia

**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SPORT**

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA
CONCESSIONE IN GESTIONE DELL’IMPIANTO NATATORIO DI INTERESSE
CITTADINO SITO IN GENOVA, PIAZZA VILLA GIUSTI N. 8**

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs. 36/2023 – Nuovo Codice degli appalti e delle concessioni;
- la L. R. n. 40/2009 e s.m.i.– Testo Unico della Normativa in materia di sport;
- il Regolamento degli Impianti Sportivi approvato con deliberazione di C.C. n. 53/2016, in quanto compatibile con il presente bando;
- il Regolamento sull’attività contrattuale, approvato con deliberazione del C.C. n. 34 del 04/03/1996 e successive modifiche.

RENDE NOTO

Che la Civica Amministrazione intende raccogliere manifestazioni di interesse finalizzate ad individuare soggetti da invitare alla procedura negoziata di cui all’art. 50 del D. Lgs 36/2023, per l’affidamento della concessione di servizio in oggetto.

Si informa che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento, ma è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d’interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di associazioni/enti e operatori economici in modo non vincolante, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità.

Con l’avviso non è quindi indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o di attribuzione di punteggi. Il Comune di Genova si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all’espletamento della selezione per l’affidamento; in ogni caso nessuna delle associazioni o operatori economici interessati potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

AMMINISTRATRICE AGGIUDICATRICE:

COMUNE DI GENOVA – indirizzo Via Garibaldi, 9 – 16124 Genova – telefono 010557111 – sito internet: www.comune.genova.it – email: ufficiospo@comune.genova.it – pec: postacertificata@comune.genova.it .

Responsabile Unico di Procedimento (RUP): Ing. Chiara Tartaglia con sede presso Via Garibaldi, 9 – 16149 Genova – tel. 0105573699/0105577222 – mail: ctartaglia@comune.genova.it – ufficiospo@comune.genova.it

SERVIZI OGGETTO DELLA CONCESSIONE:

la concessione in oggetto consiste nell’affidamento, ad idoneo soggetto (in via preferenziale società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali), della gestione dell’impianto di proprietà comunale sotto descritto:

DESCRIZIONE DELL’IMPIANTO:

Il complesso sportivo è composto da:

- immobile, delle dimensioni di mq. 1900 e capienza di 192 spettatori + 7 posti per diversamente abili, al cui interno insiste una vasta vasca natatoria di 33,35 m, riducibile a 25 m tramite ponte mobile azionato manualmente che la rende omologabile per competizioni nuoto NAZIONALI e per PALLANUOTO NAZIONALE fino alla serie A1 maschile;
- nel medesimo immobile sono presenti locali adibiti a spogliatoi e servizi, maschili e femminili e per disabili, oltre a locale delle dimensioni di mq. 65 da adibire a bar (previa acquisizione dei necessari permessi o licenza) o altri usi;
- l’impianto è dotato di n°1 contatore GAS e n°3 contatori ENEL distinti (bar; servizi comuni; pompe di calore);
- lo stesso è altresì dotato progetto di Prevenzione Incendi e del relativo parere dei VVF.

In esito a procedura di acquisizione, in capo all’Ente, dei relativi spazi da parte dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, la concessione potrà comprendere l’area antistante l’impianto, le cui dimensioni e caratteristiche verranno indicate nei successivi provvedimenti, da adibire a cura e spese del gestore a spiaggia pubblica attrezzata.

CARATTERISTICHE E TIPOLOGIA DELL’AFFIDAMENTO:

La gestione dell’impianto sportivo sopraindicato sarà affidata, per un periodo da 5 a 20 anni, ai sensi dell’art. 8 del citato Regolamento degli Impianti Sportivi con decorrenza del contratto dalla data di aggiudicazione o in quella diversa che verrà stabilita all’esito della procedura.

VALORE ECONOMICO DELLA CONCESSIONE:

Ai sensi dell’art. 179 del Codice, la Civica Amministrazione ipotizza un valore medio complessivo della concessione quantificato in via presuntiva in Euro 3.000.000,00. calcolato sulla base del flusso di entrate risultante da documenti relativi ad impianto simile e dell’ammontare dei canoni per il periodo minimo di anni 5 (cinque) di durata della concessione.

Non ci sono oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi di interferenza.

È previsto a carico del concessionario un canone annuale risultante dall’offerta percentuale, al rialzo sull’importo a base di gara di Euro 10.755,00, solo imponibile, presentata dal concorrente, oltre IVA ed adeguamento annuale ISTAT FOI.

L’impianto è concesso nello stato in cui si trova.

LUOGO DI ESECUZIONE

L’impianto è sito in Genova, Piazza Villa Giusti n. 8, ha una superficie complessiva di circa mq. 1900, la consistenza della struttura risulta dalle planimetrie allegate.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a manifestare interesse tutti i soggetti di cui all’art. 65 del Codice Appalti, tra cui anche in via preferenziale, come previsto dall’art. 90, comma 25 della Legge n. 289/2002 e dall’art. 20 della L.R. n. 40/2009 e dall’art. 5 del regolamento per gli impianti sportivi del Comune di Genova, Società ed Associazioni Sportive dilettantistiche, Enti di promozione

“ALLEGATO A”

sportiva, Discipline Sportive Associate e Federazioni Sportive nazionali, cooperative con finalità sportive, raggruppamenti o consorzi tra due o più dei citati soggetti.

Possono pertanto presentare domanda di selezione in via preferenziale:

- società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, che dovranno produrre unitamente alla domanda:

- l'iscrizione ad una federazione sportiva;
- la dimostrazione struttura societaria: anno di fondazione, numero associati;
- l'organigramma organi dell'associazione (Presidente, ecc.);
- statuto associazione in vigore (firmato e approvato);

Possono altresì presentare domanda:

- operatori economici, che dovranno produrre unitamente alla domanda:

- iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio indicando:
- attività svolta;
- data e luogo di iscrizione;
- ragione sociale;
- durata della società/data termine;
- forma giuridica;
- composizione indicando rappresentante legale, titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, procuratori (con indicazione dei dati anagrafici e incarichi societari).

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI CARATTERE GENERALE:

Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- non si trovino in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare di cui all'art. 94 del D Lgs. 36/2023, comprese quelle previste dalla normativa antimafia, in capo a tutti i soggetti richiamati dalle medesime norme;
- non si trovino nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, D. Lgs. 165/2001.

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE:

Per società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali è richiesta:

- iscrizione/affiliazione alla Federazione Sportiva Nuoto e/o (opzionale) altra Federazione o Ente di Promozione Sportiva.

Per operatori economici è richiesta:

- iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA:

- impegno, in caso di successiva aggiudicazione, a presentare al Concedente un deposito cauzionale o polizza fidejussoria, con validità fino a tre mesi dopo la scadenza della

“ALLEGATO A”

concessione, a garanzia dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione offerti dal Concessionario, per l'ammontare del costo stimato degli stessi.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Il richiedente dovrà aver gestito, senza essere incorso in contestazioni per gravi inadempienze, per almeno una stagione sportiva, un impianto simile, intendendosi per tale l'impianto, anche polisportivo, in cui è praticata, anche in via non esclusiva, l'attività del nuoto.

In sede di domanda dovranno essere indicati l'oggetto, gli eventuali committenti, nonché le date di inizio e fine del servizio.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI:

per il requisito di idoneità professionale:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, deve essere in possesso del requisito professionale l'associazione concorrente che si occuperà della parte sociale e sportiva;

per il requisito di capacità tecnico professionale:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, il requisito relativo all'esperienza deve essere posseduto dalla mandataria/capogruppo.

AVVALIMENTO

I richiedenti singoli raggruppati, possono utilizzare l'istituto dell'avvalimento secondo le modalità e le condizioni di cui all'art. 104 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., in relazione ai requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente non possono partecipare entrambi alla gara, come soggetti singoli.

I soggetti che presenteranno la manifestazione di interesse e saranno invitati alla procedura negoziata avranno la facoltà, al momento della presentazione della propria offerta, di ricorrere all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 104, d.lgs. n. 36/2023, anche avvalendosi della capacità di soggetti che non abbiano presentato la manifestazione di interesse e che, comunque, non siano stati già preventivamente indicati/individuati al momento della presentazione della manifestazione di interesse.

SUBCONCESSIONE

La subconcessione di parte delle attività svolte nell'impianto che possano dare sostegno economico alla conduzione della struttura (quali ad es. somministrazione alimenti e bevande, vendita articoli sportivi ecc.) è consentita su apposita autorizzazione rilasciata dalla Direzione Sport, secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 1, lett. b) del vigente Regolamento in materia di impianti sportivi è possibile solo previa autorizzazione della Direzione Commercio. È fatto divieto di installare impianti e commercializzare articoli connessi al gioco d'azzardo.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO:

Il Concessionario cui sarà affidato l'uso e la gestione dell'impianto sportivo DOVRA' GARANTIRE:

- 1) il corretto svolgimento del servizio di gestione e assumere tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa disciplinante la pratica sportiva, la sicurezza e il trattamento dei dati di cui potrà venire in possesso in occasione della gestione dell'impianto;

“ALLEGATO A”

- 2) la custodia dell'impianto e la sua manutenzione ordinaria, ad eccezione degli interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, ricostruzione totale e parziale, che restano a carico del Concedente;
- 3) la pratica, nell'impianto, del nuoto e di eventuali attività compatibili con le caratteristiche della struttura;
- 4) riservare un numero congruo di ore, con inferiore al 50% delle ore complessive di utilizzo, allo svolgimento di attività connesse alla formazione giovanile;
- 5) l'utilizzo occasionale dell'impianto da parte del Concedente, per un numero di giornate non superiore a 20 per ciascun anno, per l'organizzazione di manifestazioni, eventi o per altre esigenze, anche determinate da situazioni non programmabili;
- 6) la presentazione al Concedente, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, del bilancio consuntivo e del relativo verbale di approvazione dello stesso oltre al piano manutentivo della struttura;
- 7) la presentazione al Concedente di un deposito cauzionale o polizza fidejussoria, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto, per un importo pari al 10% del valore dei canoni dovuti per l'intero periodo di concessione, IVA esclusa, risultante sulla base dell'offerta presentata in sede di gara;
- 8) la stipula di una polizza assicurativa propria dell'attività che viene svolta e riferita all'intera durata del periodo contrattuale; a tal fine, dovranno essere stipulati i seguenti contratti assicurativi:
 - polizza con massimale non inferiore ad Euro 50.000,00 contro gli infortuni che potrebbero colpire i fruitori dell'impianto sportivo e gli operatori e dai quali conseguono decesso o invalidità permanente;
 - polizza, con massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 per sinistro, RCO / RCT (Responsabilità Civile Operatori/ Responsabilità Civile verso Terzi, inclusa l'Amministrazione Comunale) a copertura dei danni cagionati nel corso dell'attività;
 - polizza, con massimale non inferiore ad Euro 250.000,00 per l'assicurazione dei beni mobili ed immobili gestiti contro danneggiamenti, furti, incendi.
- 9) il Concessionario dovrà intestarsi a propria cura e spese la titolarità dei contratti di utenza (energia elettrica, acqua, gas ecc...) afferenti la gestione dell'impianto, sostenendo gli esborsi per l'attivazione della fornitura e l'erogazione del servizio e dei sezionamenti eventualmente necessari per le utenze acqua e gas.
- 10) il Concessionario dovrà attenersi alle prescrizioni di Ireti relativamente all'acqua clorata derivante dal lavaggio dei filtri o dallo svuotamento della piscina, sia in termini di trattamento chimico della stessa che in merito alla volumetria/portata di scarico;
- 11) il Concessionario dovrà altresì attenersi alle prescrizioni di cui al verbale di collaudo dell'impianto e adempiere ad ogni altro obbligo previsto a suo carico dal Regolamento degli impianti sportivi e dal capitolato, di cui alla successiva procedura di gara negoziata, recante le condizioni contrattuali.

SOPRALLUOGO.

Potrà essere facoltativamente effettuato, da parte del partecipante, un sopralluogo con accompagnamento di personale della Civica Amministrazione.

Al sopralluogo potrà partecipare il legale rappresentante del soggetto concorrente o, in alternativa, soggetto diverso purché munito di delega conferita dal predetto legale rappresentante.

“ALLEGATO A”

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da uno dei soggetti facenti parte del raggruppamento o consorzio, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti soggetti.

La documentazione idonea al riconoscimento delle figure di cui sopra dovrà consegnata, in occasione del sopralluogo, al tecnico, tra i due sotto indicati, presente in loco, il quale predisporrà verbale recante gli estremi identificativi del partecipante al sopralluogo e ne rilascerà copia a quest'ultimo.

Il sopralluogo dovrà essere concordato entro e non oltre 5 giorni lavorativi prima della scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni con i seguenti tecnici:

Arch. Federica Puglisi (cellulare 3384911601) e-mail: rfpuglisi@comune.genova.it;

Ing. Serena Ugolini (cell. 339/8750139) e-mail: sugolini@comune.genova.it.

TERMINE E MODO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il plico contenente la candidatura dovrà includere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) istanza di manifestazione di interesse compilata in ogni sua parte, secondo il modulo di cui all'Allegato B, con allegati:

- **per società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali:**

- l'iscrizione alla Federazione Sportiva Nuoto e/o (opzionale) altra Federazione o Ente di Promozione Sportiva;
- la dimostrazione struttura societaria: anno di fondazione, numero associati,
- l'organigramma organi dell'associazione (Presidente, ecc.)
- statuto associazione in vigore (firmato e approvato);

- **per operatori economici:**

- iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio indicando:
- attività svolta;
- data e luogo di iscrizione;
- ragione sociale;
- durata della società/data termine;
- forma giuridica;
- composizione indicando rappresentante legale, titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, procuratori (con indicazione dei dati anagrafici e incarichi societari).

2) fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto istante.

L'istanza, ed i documenti allegati, recante la dicitura:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE IN GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO DI INTERESSE CITTADINO, SITO IN PIAZZA VILL.A GIUSTI N. 8.”

“ALLEGATO A”

dovrà pervenire al Comune di Genova, tramite PEC, riportando l’oggetto di cui sopra, all’indirizzo: comunegenova@postemailcertificata.it entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno**, a pena di esclusione dalla manifestazione d’interesse.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra domanda anche se in sostituzione o ad integrazione della domanda presentata nei termini sopra indicati. L’invio della domanda è ad esclusivo rischio del partecipante, ove per qualsiasi motivo la stessa non pervenisse a destinazione entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso. A tale fine farà fede la ricezione da parte del server del destinatario.

In caso di richiedente costituito da consorzio ordinario di concorrenti o raggruppamento temporaneo di concorrenti, già costituito o non ancora costituito, all’interno della PEC dovrà essere indicato il nominativo di ciascun soggetto costituente il richiedente, unitamente alla qualifica di mandatario (capogruppo) o mandante per ciascun soggetto.

Si specifica che nel caso di richiedente costituito da raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario, già costituito o ancora non costituito, ciascun soggetto costituente il richiedente deve redigere e sottoscrivere separata domanda, utilizzando il già citato Modulo di Domanda di partecipazione (allegato B).

Nella domanda di partecipazione al presente avviso il legale rappresentante del soggetto concorrente deve documentare ovvero dichiarare con autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, pena l’esclusione:

- a) di aver preso visione del presente avviso in ogni sua parte;
- b) di aver preso visione delle planimetrie pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Genova www.comune.genova.it dell’impianto di cui all’oggetto, di aver eseguito il sopralluogo presso di esso e di aver preso conoscenza delle condizioni della struttura, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione della candidatura;
- c) che la società/associazione persegue, senza fini di lucro, finalità di formazione sportiva, avviamento allo sport a livello agonistico dilettantistico, promozione e diffusione della pratica sportiva e/o altre finalità educative, ricreative e sociali in ambito sportivo;
- d) che la società/associazione è affiliata alla Federazione Italiana Nuoto e (opzionale) alla Federazione _____ e/o Ente di promozione sportiva _____ riconosciuti ai sensi delle vigenti leggi;
- e) che la Società _____ è iscritta alla Camera di Commercio di _____;
- f) che la società/associazione possiede la capacità operativa, in termini di risorse umane, strumentali, finanziarie ed organizzative, sufficiente a garantire la regolare ed efficace esecuzione dei servizi di gestione dell’impianto;
- g) di avere gestito, senza essere incorso in contestazioni per gravi inadempienze, per almeno tre stagioni sportive, un impianto similare, in cui è praticata, anche in via non esclusiva, l’attività del nuoto, denominato....., sito in, dal.....al.....;

“ALLEGATO A”

- h) che la gestione di cui sopra, ove non fosse stata svolta direttamente dalla scrivente Società/Associazione, è stata svolta quale componente del Consorzio/Raggruppamento..... ovvero per conto di
- i) che la società/associazione non è incorsa nella risoluzione di un precedente rapporto contrattuale inerente alla gestione del medesimo impianto o di altri impianti sportivi comunali per gravi inadempimenti contrattuali;
- j) che la società/associazione non si trova in stato fallimentare, di liquidazione, di concordato preventivo e che a suo carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- k) che nei confronti del sottoscrittore e dei soggetti muniti di potere di rappresentanza non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;
- l) che non esistono cause ostative di cui alle vigenti leggi antimafia;
- m) di non aver subito la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- n) di non avere debiti nei confronti del Comune di Genova relativi al pagamento del/i canone/i di concessione impianti sportivi e/o al pagamento delle utenze o di altra natura oppure di aver concordato con il Comune di Genova, e sottoscritto un piano di rientro per il recupero dei pagamenti relativi al/i canone/i di concessione impianti sportivi e/o al pagamento delle utenze o di altra natura e di essere in regola con i pagamenti dei ratei;
- o) di non aver rinunciato durante la gestione d'impianti sportivi alla stessa, o non aver subito procedure di decadenza o di revoche di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al gestore stesso;
- p) non aver subito direttamente provvedimenti disciplinari coinvolgenti, o condanne in ambito sportivo o giudiziario, attraverso i propri organi sociali o collaborativi o rappresentativi, in fenomeni di doping sportivo.

MODALITA' DI SELEZIONE DEI CONCORRENTI DA INVITARE A PRESENTARE OFFERTA

La stazione appaltante provvederà a verificare la correttezza e la completezza delle istanze pervenute e la sussistenza dei requisiti minimi di partecipazione richiesti, sulla base delle autocertificazioni prodotte. Gli esiti delle verifiche saranno riportati in apposito verbale, il quale conterrà l'elenco dei richiedenti risultanti idonei a partecipare alla successiva procedura negoziata.

La procedura negoziata verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 36/2023 mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

(<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>)

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica

(https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.)

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

“ALLEGATO A”

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;

Una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, acceda all'area riservata e dalla sezione Bandi di Gara in corso selezioni la procedura di gara di interesse e la voce "presenta offerta".

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 c. 1 del d.lgs 36/2023 come sottoindicato:

- offerta tecnico-qualitativa: max 80 punti.
- offerta economica: punti: max 20

Il punteggio relativo all'offerta tecnico-qualitativa sarà articolato nel seguente modo:

ATTIVITA' SVOLTA E PROGETTO DI UTILIZZO (comprensivo sia delle attività previste, che delle modalità di gestione dell'esercizio di somministrazione alimenti e bevande, degli orari di apertura, nonché del programma di utilizzo riservato alle associazioni sportive dilettantistiche non affidatarie) max punti 55

PIANO PLURIENNALE DELLE MANUTENZIONI (relativo a interventi di manutenzione proposti sull'impianto e aree di pertinenza con indicazione dei tempi di attuazione e delle modalità di esecuzione e di finanziamento) max punti 5

PROGETTO TECNICO E LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO
max

punti 20

E' richiesto al concessionario di provvedere all'acquisto e posa in opera delle seguenti attrezzature, del costo stimato di circa 110.000,00 Euro oltre IVA, necessarie per l'omologazione CONI:

- pareti divisorie per spogliatoi e bagni;
- cabine a rotazione;
- divisori docce;
- armadi spogliatoi e panche per 120 utenti;
- 192 seggiolini numerati per tribuna est;
- phon/asciugamani elettrici
- bancone/ desk accettazione

Resta a cura del Concessionario l'approvvigionamento delle attrezzature da pallanuoto.

È richiesto altresì al concessionario di predisporre progetti per l'automazione del ponte mobile a servizio dell'impianto e per la realizzazione di una tribuna mobile di 100 posti atta a portare la capienza a 299 spettatori, eseguendo i lavori previsti in tali progetti.

“ALLEGATO A”

Inoltre, viene richiesto al concessionario di provvedere alla progettazione e alla fornitura degli impianti elettrici del locale associativo e del locale ricreativo. La fornitura termina con la predisposizione del quadro elettrico dedicato mentre non è prevista la posa delle linee di alimentazione agli utilizzatori presenti.

Il Concessionario dovrà presentare, mediante professionista abilitato, la Segnalazione Certificata di Inizia Attività (S.C.I.A.) al competente Comando Provinciale Vigili del Fuoco ed ottenuta l'agibilità se prevista presenza di spettatori, realizzando le opere propedeutiche all'ottenimento della SCIA e dell'agibilità dell'impianto, secondo il progetto redatto dal professionista incaricato.

Il concessionario dovrà altresì provvedere all'omologazione CONI, ponendo in essere gli incumbenti ed interventi all'uopo necessari.

L'Amministrazione si riserva di integrare la descrizione di cui sopra con gli eventuali incumbenti/interventi aggiuntivi scaturenti dal collaudo dell'impianto, i quali saranno oggetto dei successivi provvedimenti afferenti la procedura di gara negoziata.

Lo stesso dovrà quindi redigere e presentare, in tale successiva fase di gara, relazione esaustiva e dettagliata, comprendente i citati progetti e i preventivi relativi alle attrezzature sopra elencate, la quale verrà valutata dalla Commissione di gara principalmente in base alle capacità dell'offerente di individuare le soluzioni più efficienti ed innovative per la realizzazione di quanto richiesto.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà calcolato in base all'offerta in rialzo sul canone di Euro 10.755,00, solo imponibile, posto a base di gara.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni, chiarimenti, dovranno pervenire al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Ing. Chiara Tartaglia a mezzo mail al seguente indirizzo: ufficiosport@comune.genova.it. **Non saranno considerate e non verrà data risposta alle richieste pervenute nei 5 giorni precedenti la scadenza di presentazione delle domande.** Le risposte ai chiarimenti, se ritenute di interesse generale saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Genova: www.comune.genova.it – sezione bandi e gare.

TRATTAMENTO DEI DATI

Art. 00 – Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i *dati anagrafici* di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i *dati giudiziari*, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione “Amministrazione trasparente”, nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali

“ALLEGATO A”

esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell’interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all’indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it
Diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell’art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Il presente avviso (e la relativa documentazione) sono pubblicati sul sito del Comune di Genova: www.comune.genova.it “in evidenza” e nella sezione bandi e gare

IL DIRIGENTE
Ing. Chiara Tartaglia

ALLEGATO “B” ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-195.0.0.- DEL 04.12.2023

AL COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SPORT
Via Di Francia n. 1
16149 GENOVA

OGGETTO: Manifestazione d’interesse alla concessione in gestione dell’impianto natatorio “Mameli” di interesse cittadino sito in Genova, piazza Villa Giusti n. 8.

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

con codice fiscale n.

in qualità di _____

della (società/associazione/etc.) _____

con sede in _____

domicilio fiscale

con codice fiscale n. _____

con partita IVA n.

telefono n. _____ fax n.

e-mail _____

INOLTRA

la candidatura di cui all’avviso in oggetto della (*società/associazione polisportiva o operatore economico*) _____,

quale soggetto legittimato a manifestare interesse, come previsto dall’art. 90, comma 25, della Legge n. 289/2002 e s.m.i., alla concessione in gestione dell’impianto natatorio “Mameli” di interesse cittadino sito in Genova, piazza Villa Giusti n. 8.

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall’art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dichiara:

- a) di aver preso visione dell'avviso per manifestazione di interesse in ogni sua parte;
- b) di aver preso visione delle planimetrie pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Genova www.comune.genova.it dell'impianto di cui all'oggetto, di aver eseguito il sopralluogo presso di esso e di aver preso conoscenza delle condizioni della struttura, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione della candidatura;
- c) che la società/associazione persegue, senza fini di lucro, finalità di formazione sportiva, avviamento allo sport a livello agonistico dilettantistico, promozione e diffusione della pratica sportiva e/o altre finalità educative, ricreative e sociali in ambito sportivo;
- d) che la società/associazione _____ è affiliata alla Federazione Italiana Nuoto e (opzionale) alla Federazione _____ e/o Ente di promozione sportiva _____ riconosciuti ai sensi delle vigenti leggi;
- e) che la Società _____ è iscritta alla Camera di Commercio di _____;
- f) che la società/associazione possiede la capacità operativa, in termini di risorse umane, strumentali, finanziarie ed organizzative, sufficiente a garantire la regolare ed efficace esecuzione dei servizi di gestione dell'impianto;
- g) di avere gestito, senza essere incorso in contestazioni per gravi inadempienze, per almeno tre stagioni sportive, un impianto simile, in cui è praticata, anche in via non esclusiva, l'attività del nuoto, denominato....., sito in, dal.....al.....;
- h) che la gestione di cui sopra, ove non fosse stata svolta direttamente dalla scrivente Società/Associazione, è stata svolta quale componente del Consorzio/Raggruppamento..... ovvero per conto di
- i) che la società/associazione non è incorsa nella risoluzione di un precedente rapporto contrattuale inerente alla gestione del medesimo impianto o di altri impianti sportivi comunali per gravi inadempimenti contrattuali;
- j) che la società/associazione non si trova in stato fallimentare, di liquidazione, di concordato preventivo e che a suo carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- k) che nei confronti del sottoscrittore e dei soggetti muniti di potere di rappresentanza non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;
- l) che non esistono cause ostative di cui alle vigenti leggi antimafia;
- m) di non aver subito la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- n) di non avere debiti nei confronti del Comune di Genova relativi al pagamento del/i canone/i di concessione impianti sportivi e/o al pagamento delle utenze o di altra natura oppure di aver concordato con il Comune di Genova, e sottoscritto un piano di rientro per il recupero dei pagamenti relativi al/i canone/i di concessione impianti sportivi e/o al pagamento delle utenze o di altra natura e di essere in regola con i pagamenti dei ratei;
- o) di non aver rinunciato durante la gestione d'impianti sportivi alla stessa, o non aver subito procedure di decadenza o di revoche di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al gestore stesso;
- p) non aver subito direttamente provvedimenti disciplinari coinvolgenti, o condanne in ambito sportivo o giudiziario, attraverso i propri organi sociali o collaborativi o rappresentativi, in fenomeni di doping sportivo.

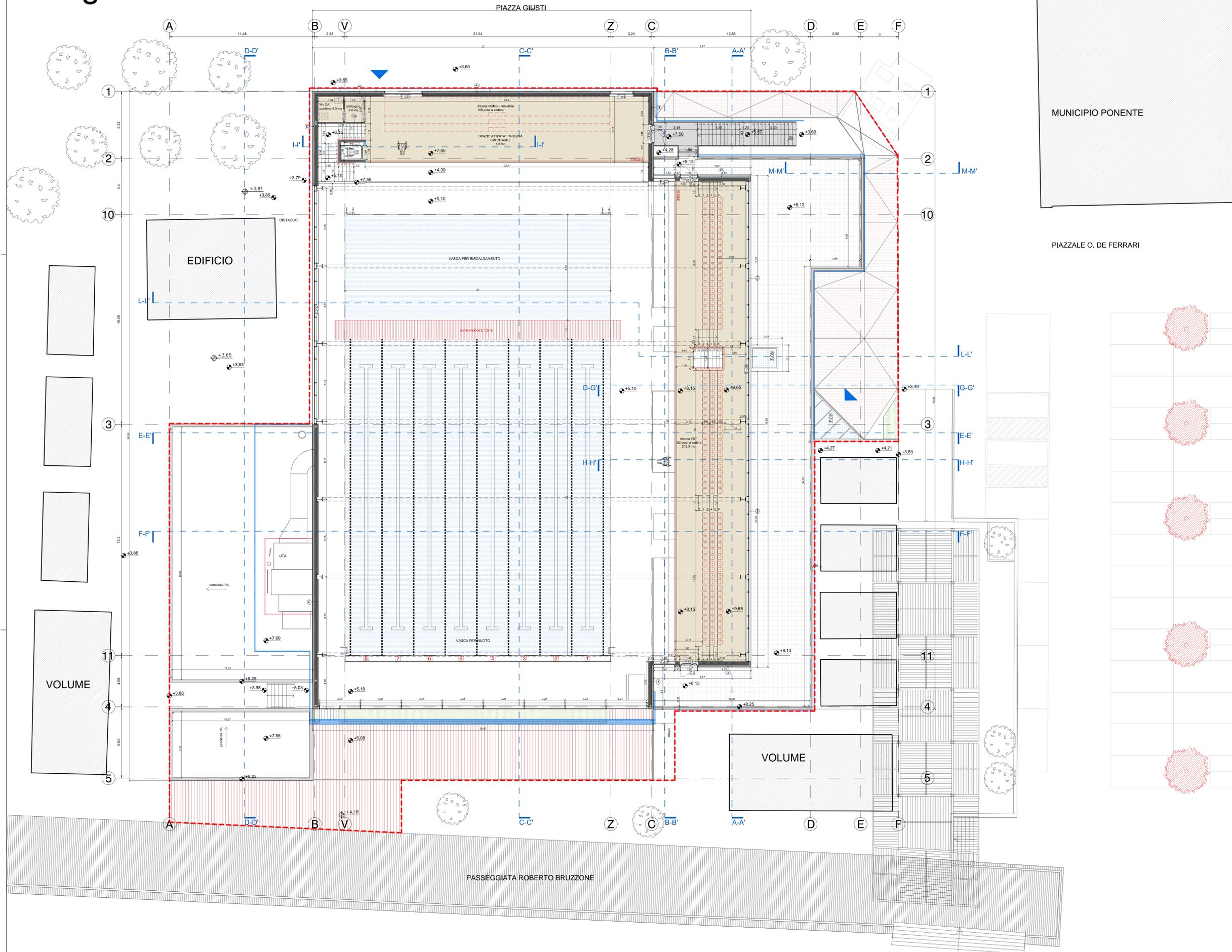
Genova, _____

Il Legale rappresentante
Denominazione soggetto sportivo
Nome e cognome del Legale rappresentante

ALLEGATI:

1. Fotocopia della carta di identità del Legale rappresentante.

Allegato C



LEGENDA

- AREA INTERVENTO
- ▶ INGRESSO PUBBLICO
- AREA ATTIVITA' SPORTIVA: VASCA
- AREA SPETTATORI
- COPERTURA PRATICABILE AL PIANO
- ELEMENTI NON RICOMPRESI NEL PRESENTE APPALTO

MUNICIPIO PONENTE

PIAZZALE O. DE FERRARI



ELEMENTI NON RICOMPRESI NEL PRESENTE APPALTO
L'intero complesso non potrà essere agibile fin tanto gli appalti successivi non vengano completati

- N.B.**
- 1) Negli Atti costituenti il progetto esecutivo, quando alcune delle caratteristiche, descritte e rappresentate, di elementi, componenti o sistemi costruttivi progettati, dovessero essere indicate con termini e riferimenti attribuiti a marchi aziendali presenti nel mercato, si deve intendere che lo scopo è quello dell'esemplificare, unicamente le finalità degli obiettivi da raggiungere. Pertanto l'Appaltatore non è tenuto all'osservanza dell'indicazione di riferimento, quanto, per contro, alle caratteristiche equivalenti che nel loro complesso devono essere rispettate.
 - 2) L'Appaltatore e tutte le eventuali Imprese Esecutrici impegnate nelle lavorazioni sono tenute al rigoroso rispetto di tutte le indicazioni, raccomandazioni e procedure operative contenute nelle schede tecniche dei materiali e componenti impiegati ed prescritti dal Capitolato, così come recitate dalle Aziende produttrici di riferimento, senza che ciò possa costituire elemento di pretesa, da parte dell'Appaltatore, per la richiesta di maggiori compensi.
 - 3) Per il rispetto delle principali prescrizioni di carattere tecnico, in ordine alle caratteristiche strutturali, anticoncezioni ed alle prestazioni acustiche ed energetiche degli elementi, si rimanda ai relativi elaborati tecnici e grafici:
- Strutture: grafici: Relazione Tecnica; Relazioni Calcoli Strutture;
- Anticoncezioni: grafici: Relazioni Tecniche;
- Acustica: grafici: Relazione Acustica;
- Prestazioni Energetiche: Relazione Tecnica ex Legge 10/91 e s.m. e i.l.;
- Criteri Ambientali Minimi: Relazione C.A.M.
 - 4) Quantità e dimensioni delle opere devono essere verificate in sede esecutiva e riportate attraverso la redazione dei grafici costruttivi di cantiere a cura dell'Appaltatore e delle Imprese Esecutrici.
 - 5) Tutte le quote e le misure dovranno essere verificate in cantiere.

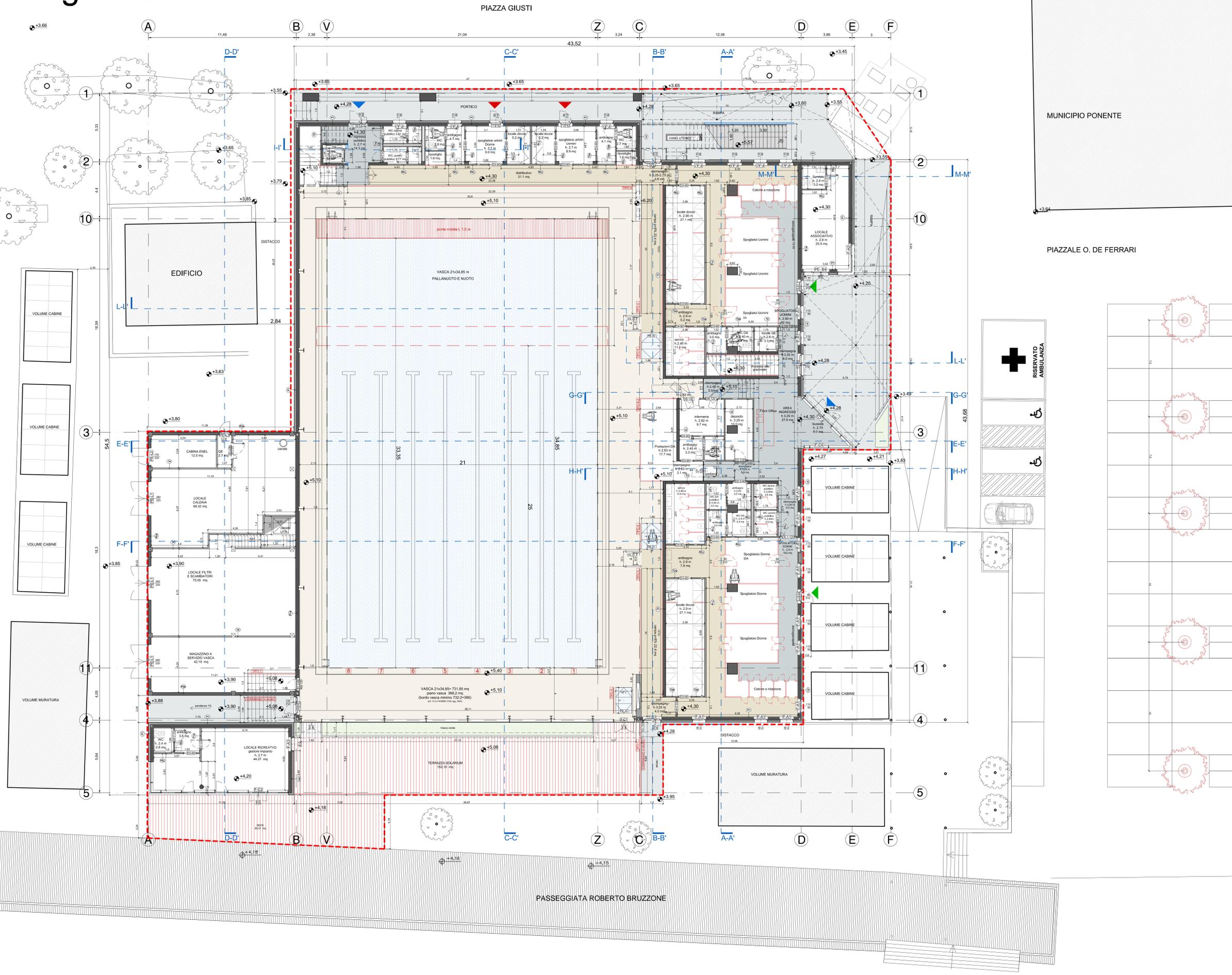
Revisione	Data	Oggetto
REV 1	Aprile 2021	Adeguamento a osservazioni rapporto intermedio Validatore
REV 2	Maggio 2021	Adeguamento a osservazioni rapporto intermedio Validatore

COMUNE DI GENOVA		
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA		Direttore: Arch. Ines Marasso
COMUNE DI GENOVA		Codice Progetto: 01_38.01
CAPO PROGETTO	RESPONSABILE UNICO PROCESSIONAMENTO	Arch. Ines Marasso
Progetto Architettonico Responsabile: NEOSTUDIO AA arch. E. Bufando arch. R. Miselli Collaboratori: arch. F. Icardi	Ufficio Topografico Collaboratori: Ufficio Topografico Comune di Genova	
Progetto Strutture Responsabile: STUDIO PRO Ing. A. Romelli Ing. G. Damonte Collaboratori: STUDIO TECNICO PIZZORNI	Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione Geom. Alberto Ibelli Studi geologici Geol. Francesco Valle	
Progetto e Computi Impianti Responsabile: Ing. L. Pizzorni Collaboratori: Ing. I. Damonte Ing. G. Sciaccauga	Progetto Prevenzione Incendi Ing. A. Romelli Progetto aspetti vegetazionali	
Computi metrici e Capitolati Responsabile: NEOSTUDIO AA PRO STUDIO TECNICO PIZZORNI Collaboratori:	Verifica accessibilità	

Intervento/Opera		Municipio
PROGETTO ESECUTIVO PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE "NICOLA MAMELI" DI GENOVA - VOLTRI		VII Ponente
Oggetto della tavola		Quantità Volltri
PIANTA PIANO TRIBUNE		N° progr. tav. N° tot. tav.
Livello Progettazione		Scala
ESECUTIVO		1:100
ARCHITETTONICO		Data
Codice MOGE		18/03/2021

Tavola N°		07
Codice OPERA		PE-Ar
Codice identificativo tavola		01_38.01.PE-Ar-07

Allegato C



- ### LEGENDA
- AREA INTERVENTO
 - ▶ INGRESSO PUBBLICO
 - ▶ INGRESSO DEDICATO ATLETI
 - ▶ INGRESSO ISTRUTTORI/ARBITRI
 - percorso piedi calzati
 - percorso piedi nudi
 - piano vasca
 - ELEMENTO NON RICOMPRESI NEL PRESENTE APPALTO
 - PAVIMENTAZIONE ESTERNA IN PIETRA
 - PAVIMENTAZIONE ESTERNA IN LEGNO
 - VEGETAZIONE IN AIUOLA
 - NUOVE ALBERATURE

ELEMENTI NON RICOMPRESI NEL PRESENTE APPALTO
L'intero complesso non potrà essere agibile fin tanto gli appalti successivi non vengano completati

N.B.

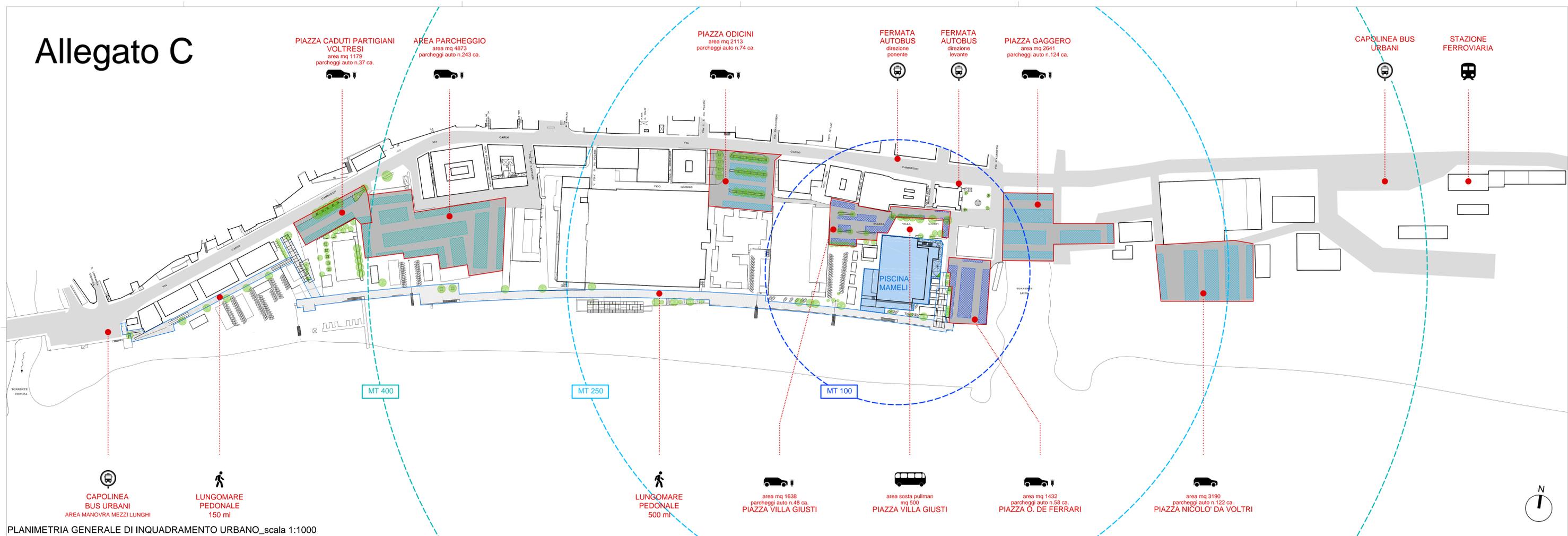
- 1) Negli AtS costituenti il progetto esecutivo, quando alcune delle caratteristiche, descritte o rappresentate, di elementi, componenti o sistemi costruttivi progettati, dovessero essere indicate con termini e riferimenti attribuiti a marchi o prodotti presenti nel mercato, si deve intendere che lo scopo è quello di esemplificare unicamente le finalità degli obiettivi da raggiungere. Pertanto l'Appaltatore non è tenuto ad osservare l'indicazione di riferimento, quanto, per contro, alle caratteristiche, equivalenti che nel suo complesso devono essere rispettate.
- 2) L'Appaltatore e tutte le eventuali Imprese Esecutrici impegnate nelle lavorazioni sono tenute al rigoroso rispetto di tutte le indicazioni, raccomandazioni e procedure operative contenute nelle schede tecniche dei materiali e componenti impiegati nei progetti del Capitolato, così come restano dalle Aziende produttrici di riferimento, questo, per contro, alle caratteristiche, equivalenti che nel suo complesso devono essere rispettate.
- 3) Per il rispetto delle principali prescrizioni di carattere tecnico, in ordine alle caratteristiche strutturali, antincendio ed alle prestazioni acustiche ed energetiche degli elementi, si rimanda ai relativi elaborati tecnici e grafici.
 - Capitolato Speciale d'Appalto, Parte II
 - Strutture: grafici; Relazione Tecnica; Relazioni Calcoli Strutturali;
 - Antincendio: grafici; Relazione Tecnica;
 - Acustica: grafici; Relazione Acustica;
 - Prestazioni Energetiche: Relazione Tecnica ex Legge 10/91 e s.m. e l.;
 - Other Ambientali: Memorie; Relazione C.A.M.
- 4) Quantità e dimensioni delle opere devono essere verificate in sede esecutiva e riportate attraverso la redazione dei grafici costruttivi di cantiere a cura dell'Appaltatore e delle Imprese Esecutrici.
- 5) Tutte le quote e le misure dovranno essere verificate in cantiere.

Revisione	Data	Oggetto
REV 1	Aprile 2021	Adeguamento a osservazioni rapporto intermedio Validatore
REV 2	Maggio 2021	Adeguamento a osservazioni rapporto intermedio Validatore

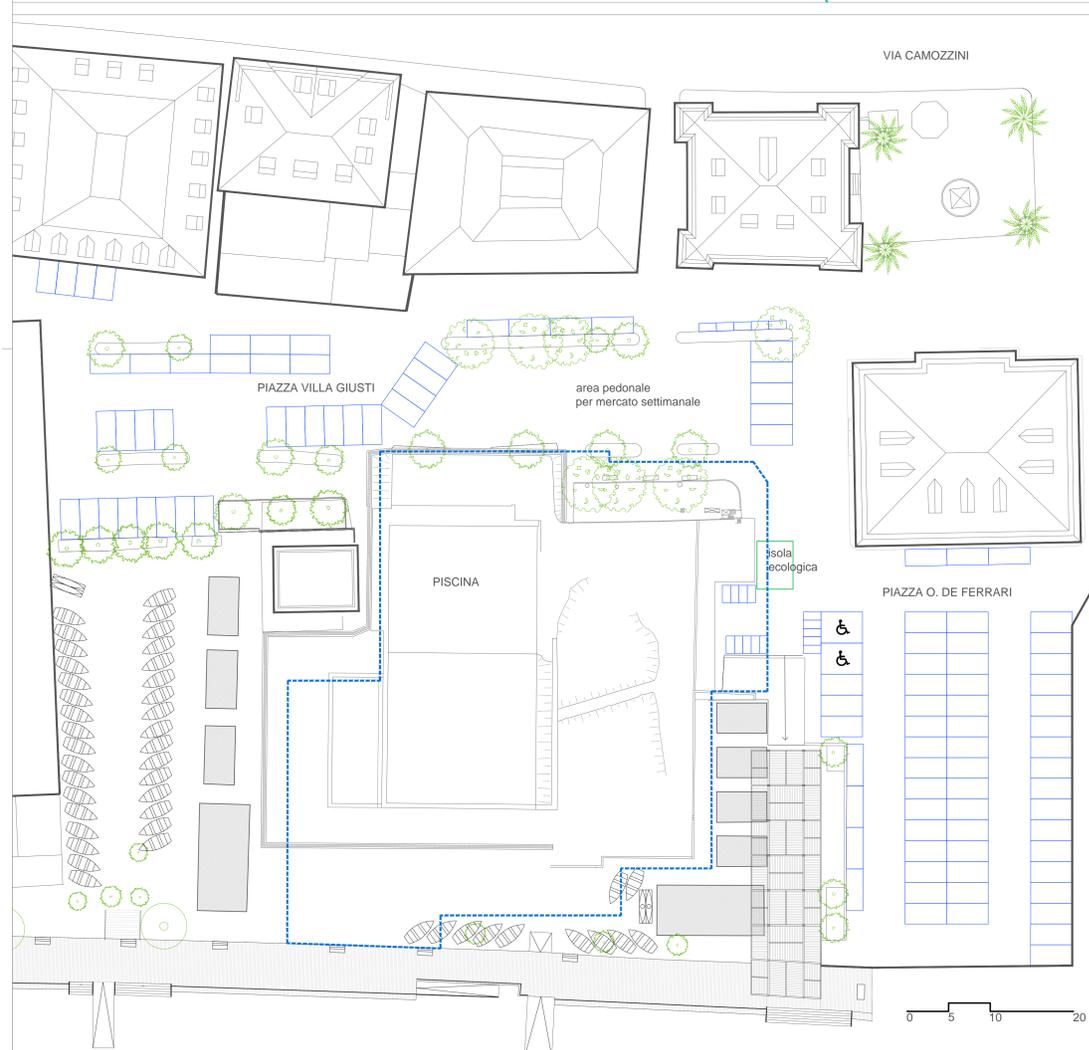
COMUNE DI GENOVA		Direttore Arch. Ines Marasso
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA		Codice Progetto 01.38.01
Comittente COMUNE DI GENOVA		
CAPO PROGETTO Progetto Architettonico Responsabile Collaboratori	NEOSTUDIO AA arch. E. Bufando arch. R. Miselli arch. F. Icardi	RESPONSABILE UNICO PROCESSIONAMENTO Arch. Ines Marasso Ufficio Topografico Comune di Genova
Progetto Strutture Responsabile Collaboratori	STUDIO PRD ing. A. Romelli ing. G. Damante	Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione Geom. Alberto Ibelli Studi geologici Geol. Francesco Valle
Progetto e Computi Impianti Responsabile Collaboratori	ing. L. Pizzorni ing. I. Damante ing. G. Sciacaluga	Progetto Prevenzione Incendi Ing. A. Romelli Progetto aspetti vegetazionali
Computi metrici e Capitolati Responsabile Collaboratori	NEOSTUDIO AA PRD STUDIO TECNICO PIZZORNI	Verifica accessibilità

Intervento/Opera PROGETTO ESECUTIVO PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE "NICOLA MAMELI" DI GENOVA - VOLTRI		Municipio VII Ponente
Oggetto della tavola PIANTA PIANO VASCA		Quantità Voltri N° progr. tav. N° tot. tav.
Livello Progettazione ESECUTIVO ARCHITETTONICO		Scala 1:100
Codice MOGE 14796		Data 18/03/2021

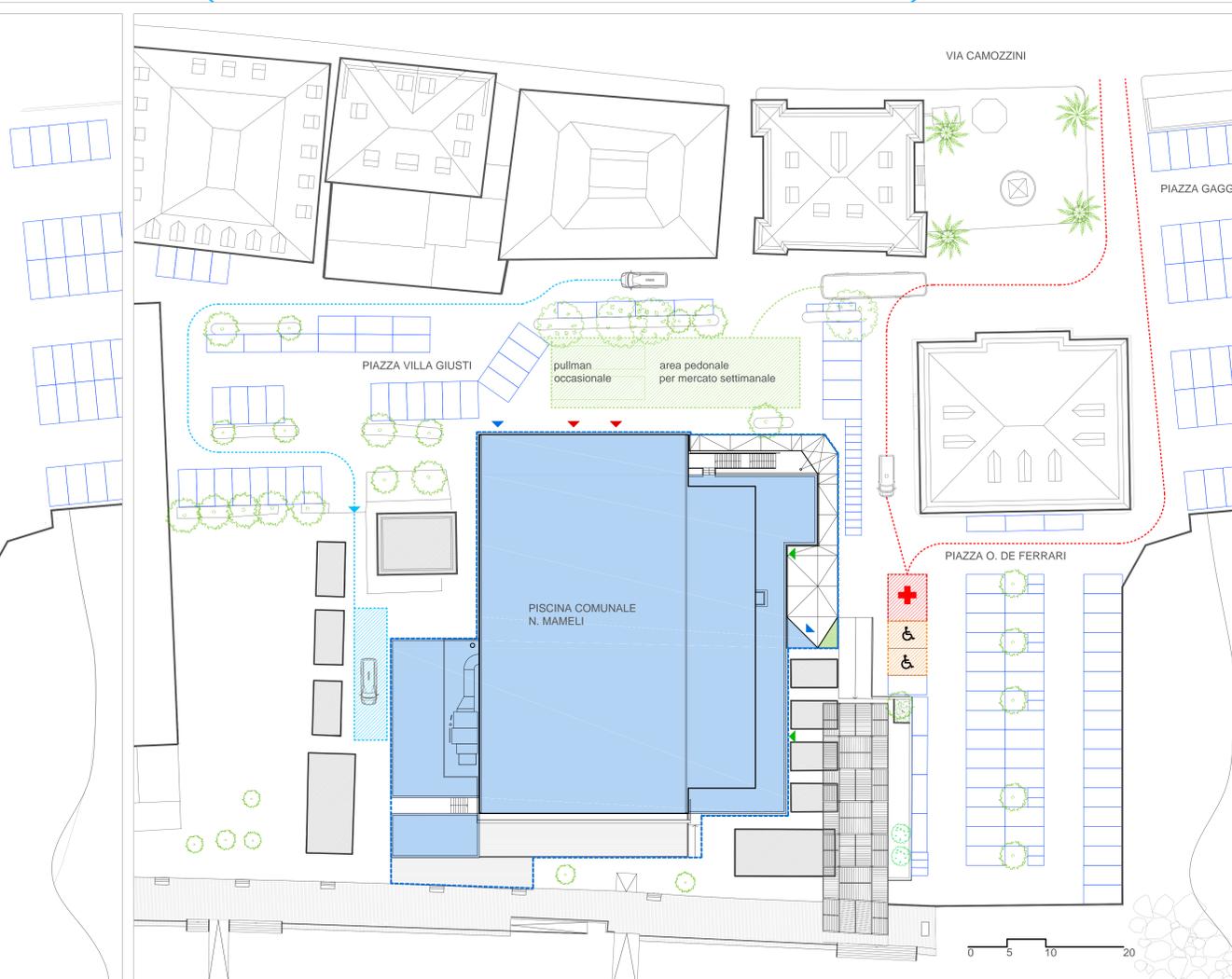
Allegato C



PLANIMETRIA GENERALE DI INQUADRAMENTO URBANO_scala 1:1000



PLANIMETRIA DI RILIEVO



PLANIMETRIA DI PROGETTO

LEGENDA

- AREA INTERVENTO
- INGRESSO PUBBLICO
- INGRESSO DEDICATO ATLETI
- INGRESSO ISTRUTTORI/ARBITRI
- PARCHEGGIO PUBBLICO
- PARCHEGGIO DIVERSAMENTE ABILI stallo 3,5x5 m
- AREA SOSTA MEZZI DI SOCCORSO stallo 6x5 m
- AREA MEZZI MANUTENZIONE
- AREA SOSTA PULLMAN ATLETI

Revisione	Data	Oggetto
REV 1	Aprile 2021	Adeguamento a osservazioni rapporto intermedio Validatore
REV 2	Maggio 2021	Adeguamento a osservazioni rapporto intermedio Validatore

COMUNE DI GENOVA		Direttore Arch. Ines Marasso
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA		Codice Progetto 01.38.01
Contenente COMUNE DI GENOVA		RESPONSABILE UNICO PROCESSIONAMENTO Arch. Ines Marasso
CAPO PROGETTO Progetto Architettonico Responsabile Collaboratori NEOSTUDIO AA arch. E. Bufando arch. R. Miselli arch. F. Icardi		Bilanci Responsabile Collaboratori Ufficio Topografico Comune di Genova
Progetto Strutture Responsabile Collaboratori STUDIO PRD Ing. A. Romelli Ing. G. Damonte		Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione Geom. Alberto Ibelli Studi geologici Geol. Francesco Valle
Progetto e Computi Impianti Responsabile Collaboratori Ing. L. Pizzorni Ing. I. Damonte Ing. G. Sciaccaluga		Progetto Prevenzione Incendi Ing. A. Romelli Progetto aspetti vegetazionali
Computi metrici e Capitoli Responsabile Collaboratori NEOSTUDIO AA STUDIO PRD Ing. L. PIZZORNI		Verifica accessibilità

Intervento/Opera Municipio VII Ponente		Municipio VII Ponente	
PROGETTO ESECUTIVO PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE "NICOLA MAMELI" DI GENOVA - VOLTRESI		Quartiere Voltres	
Oggetto della tavola PLANIMETRIA GENERALE DELL'AREA DI INTERVENTO CON INDICAZIONE VIABILITA' E PARCHEGGI		N° progr. lav. N° tot. lav.	
Livello Progettazione ESECUTIVO ARCHITETTONICO		Scala VARI	
Codice MOGE 14796		Data 18/03/2021	
Codice OPERA		Tavola N° 03	
Codice identificativo tavola 01.38.01.PE-Ar-03		PE-Ar	

DIREZIONE SPORT

RELAZIONE TECNICA

PISCINA COMUNALE “NICOLA MAMELI” GENOVA – VOLTRI

Sita in Piazza Villa Giusti 8r, 16158 Genova Voltri



SOMMARIO:

1. CONSIDERAZIONI GENERALI
2. DATI CATASTALI E INQUADRAMENTO TERRITORIALE
3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO
4. EDIFICIO PISCINA (corpo est-corpo nord)
5. VASCA E PIANO VASCA
6. ARREDI SPOGLIATOI E DOTAZIONI SPORTIVE
7. LOCALE ASSOCIATIVO (corpo est)
8. LOCALE RICREATIVO (corpo sud)
9. LOCALI TECNICI (corpo ovest)
10. ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
11. IMPIANTI TECNICI
12. PARCHEGGI
13. OPERE A VERDE
14. FOTO INSERIMENTI
15. RIERIMENTI NORMATIVI
16. ALLEGATI

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

La presente Relazione Tecnica si riferisce al complesso sportivo denominato “Piscina comunale ‘Nicola Mameli’ di Genova Voltri interessato dal progetto di rifunzionalizzazione che verrà ultimato presumibilmente entro il mese di febbraio 2024.

Il nuovo impianto natatorio ha sostituito l’edificio precedente che è stato completamente demolito.

La struttura sportiva è destinata ad ospitare le discipline nuoto e pallanuoto.

Il progetto è stato presentato alla Commissione Impianti Sportivi del CONI per l'ottenimento del parere volto a valutare in linea tecnico-sportiva l'impianto progettato ed ha ottenuto parere favorevole.

Analogamente il progetto antincendio relativo al complesso sportivo è stato presentato al Comando Vigili del Fuoco di Genova ed ha ottenuto parere favorevole.

La documentazione inerente ad entrambi i pareri è integralmente disponibile presso la Direzione Sport del Comune di Genova.

2. DATI CATASTALI E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il nuovo impianto sportivo è collocato nell’area di sedime del precedente impianto e pertanto sito in Piazza Villa Giusti, civ 8r, 16158 Genova Voltri, nel cuore del quartiere cittadino di Voltri, facente parte della Circostrizione VII Ponente, situato agli estremi occidentali del Comune di Genova, in prossimità in prossimità della sponda destra del Torrente Leira e adiacente alla passeggiata a mare “R. Bruzzone”.

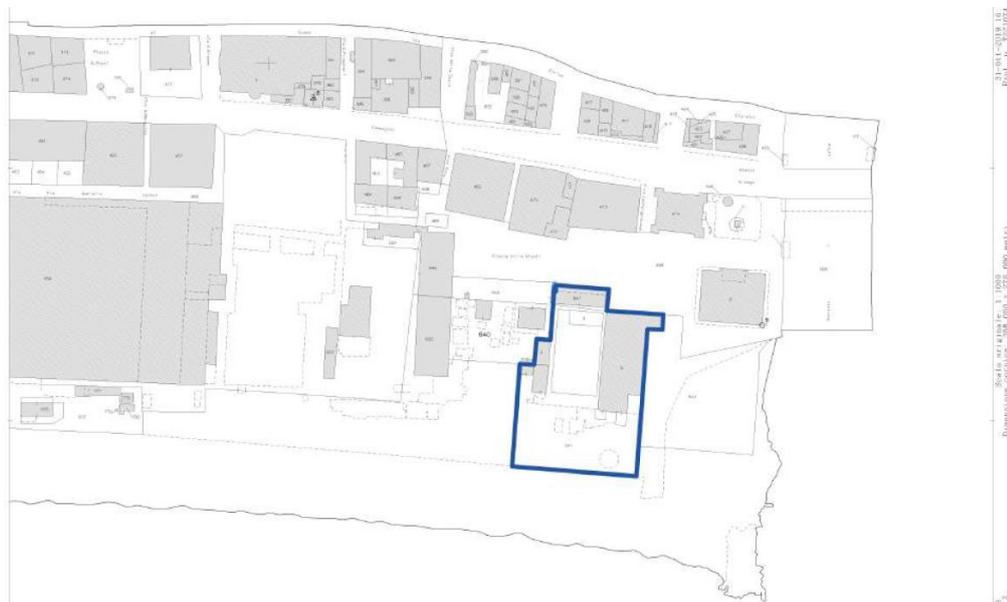
L’area sulla quale insiste l’impianto è ricompresa in fascia demaniale e disponibile in quanto già in concessione al Comune di Genova.

Sul lato nord l'area confina con piazza Piazza Villa Giusti, ove sono presenti delle alberature. La piazza è a destinazione prevalentemente pedonale ed è occupata un giorno a settimana dal mercato ambulante.

Sul lato est l'area affaccia su Piazza Orazio De Ferrari attualmente adibita a parcheggio pubblico a raso.

Sul lato sud l'area confina con la passeggiata esclusivamente pedonale e posta a ridosso dell’antistante spiaggia libera.

Sul lato ovest l'area confina con un'area data in concessione ad un'associazione dilettantistica.



Planimetria catastale

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento ha riguardato la sostituzione dell'edificio piscina precedente, con un nuovo edificio che si inserisce nel particolare e delicato contesto litoraneo.

L'edificio è connotato da una grande copertura monofalda inclinata da est a ovest sorretta da travature reticolari metalliche a capriata, rivestita in pannellature metalliche coibentate.

La copertura inclinata copre la parte della vasca e gli spazi per il pubblico e connota la volumetria. Un corpo monopiano individua l'ingresso al pubblico e contiene gli spogliatoi e i servizi, con terrazza praticabile soprastante.

Piccoli volumi monopiano, addossati al corpo principale, ospitano spazi associativi e spazi ricreativi oltre ai locali tecnici.

Dal punto di vista dei materiali impiegati, le scelte hanno privilegiato materiali semplici, di facile manutenzione e legati al contesto quali intonaco, metallo e legno.

Unitamente a questo, ampie vetrate consentono uno scambio continuo con il paesaggio marino circostante.

RIEPILOGO DATI	
EDIFICIO PISCINA (sup. coperta)	1900 MQ
<i>Piano terra (SUL)</i>	1900 mq
<i>Piano primo (SUL)</i>	420 mq
<i>Altezza (min-max)</i>	8,3 m -11,5 m
LOCALE ASSOCIATIVO	32 MQ
LOCALE RICREATIVO	65 MQ
LOCALI TECNICI	315 MQ
VOLUMETRIA COMPLESSIVA <i>(vol. geometrico)</i>	18.500 MC
CARATTERISTICHE VASCA	
<i>Misure (m)</i>	34,85 x 21
<i>Superficie (mq)</i>	732
<i>Altezza (m)</i>	2,05
<i>Affollamento max (u)</i>	366 utenti
<i>Sup. piano vasche (mq)</i>	370 > (732:2)
CARATTERISTICHE SPOGLIATOI	
<i>N° posti spogliatoio (complessivo)</i>	120 posti
<i>Spogliatoi atleti (mq)</i>	203,6 > 192
<i>N° docce atleti</i>	40=40
<i>Servizi atleti</i>	10 WC
<i>Spogliatoi giudici / istruttori da 2-10 utenti</i>	10 posti
<i>N° docce giudici / istruttori</i>	4
<i>Servizi giudici / istruttori</i>	2
<i>Locale medico con wc dedicato</i>	10 MQ
CARATTERISTICHE ZONA SPETTATORI	
Tribuna est	192 posti
Tribuna nord (aggiuntiva)	100 posti
Bordo vasca	7 posti DA

4. EDIFICIO PISCINA (corpo est-corpo nord)

L'area ingresso è in posizione centrale e gestisce, tramite front office, l'accesso agli spogliatoi per utenti e atleti e agli spazi per il pubblico. È presente un locale deposito, i servizi igienici pubblici distinti per sesso, il servizio disabili.

Dall'area di ingresso si accede al locale primo soccorso che, in ottemperanza alle norme CONI, è direttamente collegato al piano vasca e in prossimità dell'accesso carrabile dell'impianto per consentire un rapido all'ambulanza. È dotato di servizio igienico dedicato.

L'atrio di ingresso distribuisce i corridoi di accesso agli spogliatoi piscina. L'accesso agli spogliatoi dall'esterno è protetto contro l'introspezione. I due spogliatoi per utenti ed atleti, distinti per sesso, sono dotati ciascuno di cabine a rotazione, di due spogliatoi comuni, di uno spogliatoio dedicato per disabili, di un locale docce e dei servizi igienici con una zona lavabi come antibagno comune. Ugualmente conformi alla normativa sono le caratteristiche degli accessi dall'ingresso e dell'accesso alla sala della vasca, garantendo la completa separazione tra spazi per utenti calzati e scalzi, l'accesso in vasca tramite presidio di bonifica e il rientro tramite portello.

I due spogliatoi per gli istruttori/giudici di gara, distinti per sesso, sono separati dagli spogliatoi per gli atleti posti nel lato nord, con accesso dall'esterno dedicato e protetto contro l'introspezione. Sono dotati ciascuno di locale docce e servizi igienici.

Tutti i locali spogliatoi, docce e servizi igienici sono conformi alla normativa CONI.

Dall'area di ingresso principale (lato est) si accede al piano superiore negli spazi per il pubblico.

Qui si trova la tribuna principale con capienza complessiva pari a 192 posti a sedere. Le postazioni per i DA sono poste invece al piano vasca, con accesso diretto dall'area ingresso mediante piattaforma elevatrice. Una capienza supplementare può essere trovata nello spazio attività/tribuna smontabile posto al piano primo, lato nord, raggiungibile con monta persone di dimensioni idonee per DA. Sul lato nord dell'edificio si trova infatti un ingresso secondario per il pubblico, con atrio e locali igienici per il pubblico, da cui si accede al piano superiore in uno spazio direttamente affacciato sull'area vasca ove è possibile prevedere il montaggio di una tribuna metallica con capienza massima pari a 100 posti a sedere. Alternativamente, tale spazio può essere all'occorrenza messo in comunicazione diretta con il piano vasca e adibito ad attività sportive per la preparazione atletica o il riscaldamento pre-gara o ad altre attività di tipo libero. Al piano è presente un servizio igienico DA.

5. VASCA E PIANO VASCA

Per il dimensionamento della piscina i requisiti di base fondamentali sono stati:

- dimensioni spazi gioco e servizi di supporto: Secondo norme C.O.N.I. e FIN-FINA
- norme sulla costruzione degli impianti sportivi
- attività sportive prevalenti: PALLANUOTO, NUOTO
- capienza di pubblico: 299 spettatori seduti (292+7 DA)

L'impianto natatorio in oggetto è un impianto al chiuso per svolgimento di attività sportiva di livello agonistico e per il nuoto libero, dotato di una vasca a forma rettangolare con misure pari a 34,85X21 metri rispondente alle seguenti specifiche tecniche della Federazione Italiana Nuoto e delle norme FINA, in relazione al tipo ed al livello di attività previste:

ATTIVITA' PREVISTE					
<i>disciplina</i>	<i>Misura vasca</i>	<i>profondità minima</i>	<i>campo gara</i>		<i>attività</i>
PALLANUOTO	33,35 x21	2	30x20		A1 maschile
<i>disciplina</i>	<i>Misura vasca</i>	<i>profondità minima</i>	<i>campo gara</i>	<i>corsie</i>	<i>attività</i>
NUOTO	25x21	1.8	25x16,5	8x mt 2,5	nazionale

In considerazione della duplice attività sportiva prevista in vasca, viene inserito un ponte mobile occorrente per avere due vasche in una: scorrendo il pontone sui venticinque metri si possono ospitare gare di nuoto in vasca corta e contemporaneamente esercitare altre attività acquatiche nella porzione di piscina più piccola. Mantenendo il ponte accostato al lato corto e possibile allestire il campo e svolgere attività di pallanuoto.

Il ponte mobile è incluso nelle dotazioni di base del complesso sportivo; è escluso dalle dotazioni di base dell'impianto sportivo un suo eventuale sistema di automazione.

Il piano vasca è rivestito in piastrelle di gres. Le pareti e il fondo vasca sono rivestiti con piastrelle in klinker con formato e con grip antiscivolo secondo le normative vigenti. Le pareti perimetrali dell'area vasca sono rivestite con piastrelle di gres.

La canalina di lavaggio è in acciaio inox posta lungo tutto il perimetro della vasca. Sui lati lunghi della vasca sono collocate due canaline lineari a sfioro realizzate in opera con griglia da 25 cm in PVC, con spiaggetta inclinata per agevolare ingresso/uscita in acqua.

I lati corti invece saranno uno complanare al bordo vasca e l'altro con bauletto in muratura con funzione di bordo per virata e supporto per il posizionamento dei blocchi di partenza.

I blocchi di partenza e i relativi ancoraggi sono inclusi nelle dotazioni di base del complesso sportivo; sono inoltre inclusi gli attacchi per delimitazione campo pallanuoto e meccanismo palla al centro.

6. ARREDI SPOGLIATOI E DOTAZIONI SPORTIVE

Gli spogliatoi non vengono forniti completi e pertanto, al fine di ottenere l'omologazione CONI, sarà necessario dotarli delle seguenti attrezzature:

- fpo pareti divisorie per spogliatoi e bagni;
- fpo cabine a rotazione;
- fpo divisori docce;
- fpo armadi spogliatoi e panche per 120 utenti;
- phon/asciugamani elettrici
- bancone/ desk accettazione

Nell'impianto è stato previsto lo spazio per consentire l'installazione di una tribuna mobile di 100 posti al fine di portare la capienza a 299 spettatori; tale tribuna è esclusa dalle dotazioni di base del complesso sportivo.

Sono inoltre esclusi dalle dotazioni dell'impianto anche i 192 seggiolini numerati per la tribuna est.

La piscina viene dotata di un ponte mobile delle seguenti dimensioni: 21x1.5x2 m

È composto da 5 parti da assemblare in loco, struttura interna in profili in AISI 304, parapetto, appoggio del nuotatore, apertura inferiore e linee blu asse corsia.

Vengono fornite griglie rigide per i lati lunghi della vasca natatoria.

L'impianto inoltre è già dotato dei seguenti accessori da competizione:

- 10 corsie galleggianti complete con base di aggancio
- 8 blocchi di partenza
- 2 indicatori di virata con bandierine
- 1 indicatore di falsa partenza con bandierine piscina

Sono invece escluse dalle dotazioni di base dell'impianto sportivo le attrezzature da pallanuoto; sono stati solamente previsti gli attacchi per la delimitazione del campo da pallanuoto e meccanismo palla al centro.

7. LOCALE ASSOCIATIVO (corpo est)

Appendice del corpo principale del complesso ma al contempo indipendente con accesso diretto dalla piazzetta antistante l'ingresso piscina. È composto da una sala e un bagno dimensionato a norma DA.

8. LOCALE RICREATIVO (corpo sud)

Il locale è un volume separato dall'edificio piscina ed è direttamente affacciato sulla passeggiata lungomare pubblica, cui è collegato con un deck in legno con spazio per tavoli all'aperto.

È composto da una sala, uno spazio da attrezzare per la somministrazione di bevande e cibi, un bagno con antibagno a norma DA.

9. LOCALI TECNICI (corpo ovest)

Sono inseriti in un volume addossato a quello della piscina, dietro al volume del bar. Contiene il Magazzino a servizio della vasca per le attrezzature sportive, il Locale filtri e scambiatori, il Locale Caldaia, la Cabina Enel. Tutti i locali sono dotati di accesso diretto dall'esterno.

In copertura, raggiungibile da una scaletta in ferro, è posta la macchina UTA per il trattamento aria, opportunamente schermata. Su questa porzione è possibile salire in copertura per le necessarie operazioni di manutenzione e da qui alla copertura della piscina.

10. ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Al fine di rispondere ai criteri di legge (D.M. 236/89) nell'impianto progettato sono previsti:

- Impianto monta-persone per accesso al piano primo, spazio attività/tribuna nord
- Sollevatore per disabili per accesso spettatori DA allo spazio dedicato a bordo vasca
- Accessibilità ai bambini mediante previsione di opportuno corrimano sulle scale e sulle rampe di accesso al bordo vasca
- Servizi per DA
- Docce filo pavimento per disabili, con maniglioni
- La vaschetta lava piedi per l'accesso in vasca con raccordo per disabili
- Parapetti trasparenti per permettere la visione della vasca
- Posti auto per disabili dedicati, posti di fronte all'ingresso
- Rampe sia interne che esterne con pendenza a norma (p=8%)
- Raccordo soglie interno/esterno
- Elementi podotattili tipo Loges e mappe per accessibilità ipovedenti

Tutto il progetto è conforme alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

11. IMPIANTI TECNICI

IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO

Il complesso natatorio sarà protetto da un impianto a napsi UNI 25 come previsto dalla norma tecnica di prevenzione incendi per gli impianti sportivi.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE

All'interno della struttura si sono evidenziate diverse zone con tipologie di impianto di climatizzazione differente:

- Il locale piscina riscaldato con sistema a tutt'aria che provvederà oltre a garantire la climatizzazione invernale dell'ambiente a assicurare i ricambi aria e il trattamento di deumidificazione finalizzate al mantenimento delle condizioni termo igrometriche previste dalla normativa. È previsto inoltre un impianto radiante a pavimento per il bordo vasca per migliorare il comfort degli occupanti oltre a salvaguardare la sicurezza riducendo rischio di scivolamento per presenza di acqua che verrà limitata grazie a tale sistema radiante;
- Gli spogliatoi atleti e arbitri verranno riscaldati mediante un sistema radiante a pavimento con controllo della temperatura ambiente per zone con ambienti aggregati in funzione della destinazione d'uso;
- la zona dell'atrio della piscina, comprese la zona reception, l'infermeria e lo spazio associativo sono serviti da n. 2 sistemi multisplit a pompa di calore indipendenti che alimenteranno rispettivamente n. 4 unità del tipo a parete n.1 del tipo cassetta a 4 vie per installazione a controsoffitto. Le unità moto-condensanti esterne saranno installate sulla terrazza est dell'edificio;
- il locale ricreativo gestore sarà servito da un multisplit a pompa di calore con n.2 unità interne del tipo cassetta a 4 vie con l'unità esterna posizionata sulla copertura dei locali tecnici della piscina. Il sistema di generazione principale sarà costituito da n. 2 gruppi termici a basamento a condensazione alimentati a gas metano di potenza utile nominale pari a 507.1 kW ciascuno.

Tale sistema sarà a servizio di:

- impianto radiante a pavimento bordo vasca (25.5 kW)
- impianto radiante a pavimento spogliatoi (93.5 kW)
- batteria calda unità termo-ventilante e deumidificazione piscina (250 kW)
- riscaldamento acqua piscina (350 kW+350 kW)
- produzione acqua calda sanitaria (200 kW+200 kW)

IMPIANTO ELETTRICO

Le competenze dell'impianto elettrico hanno origine dal punto di consegna dell'energia (*contatore ente erogatore*) e terminano all'alimentazione degli apparecchi utilizzatori.

L'impianto verrà consegnato con n°3 contatori ENEL distinti (bar; servizi comuni; pompe di calore). La tipologia degli impianti ed i componenti elettrici principali sono stati scelti in base ai parametri elettrici del sistema, in relazione agli ambienti di installazione, alle condizioni di impiego specifiche e alle prescrizioni della CEI 64/8 con particolare riferimento agli ambienti particolari (piscine) e a maggior rischio di incendio.

L'impianto ha origine da un quadro consegna, direttamente connesso al gruppo di misura ENEL.

Nel quadro di consegna è stato installato un interruttore; la filosofia distributiva è quella di realizzare vari sottoquadri per alimentare le utenze dei singoli locali (raggruppati per tipologia funzionale).

Dal quadro consegna, oltre all'alimentazione diretta al soccorritore centralizzato dell'illuminazione di sicurezza dell'ambiente vasca, una linea alimenta ciascun sottoquadro presente:

- il quadro elettrico generale, dal quale sono derivate tutte le linee di alimentazione delle prese a spina e degli apparecchi di illuminazione presenti nelle aree sportive;
- il quadro elettrico a servizio della centrale termica;
- il quadro a servizio del locale trattamento acqua di vasca;
- il quadro dedicato agli spazi posti nel blocco a nord della struttura ospitanti gli spogliatoi per gli arbitri;
- il quadro dedicato al locale associativo;
- il quadro dedicato allo spazio ricreativo gestore;
- l'interruttore automatico del sistema fotovoltaico.

All'esterno dei locali tecnici saranno posti dispositivi di sgancio atti ad interrompere le alimentazioni

della centrale termica, dell'intera struttura, del soccorritore centralizzato e dell'impianto fotovoltaico.

È prevista l'installazione di soccorritore a servizio del sistema di illuminazione di sicurezza di potenza nominale 4200 W in grado di intervenire in caso di necessità.

L'impianto di illuminazione di sicurezza entrerà in funzione automaticamente e istantaneamente in caso di interruzione dell'energia di rete.

È previsto un sistema di alimentazione di sicurezza di tipo centralizzato per vasca e gradinate mentre per gli altri locali sono previste lampade di emergenza autoalimentate.

Nei locali tecnici e per le intercapedini sotto vasca si utilizzeranno armature a fluorescenza stagne installate a soffitto o parete.

La zona piscina, gli spogliatoi e l'atrio saranno illuminate con apparecchi a tecnologia LED.

Le prese a servizio delle postazioni di lavoro della reception della Piscina saranno poste in torrette a pavimento a vista. Le alimentazioni dei dispositivi impiantistici e le predisposizioni degli asciugacapelli saranno derivate da linee distinte.

Nei locali tecnici e per le intercapedini sotto-vasca si utilizzeranno armature a fluorescenza stagne installate a soffitto o parete. La zona piscina, gli spogliatoi e l'atrio saranno illuminate con apparecchi a tecnologia LED.

In generale, per quanto attiene la componente impiantistica, sono comprese nel progetto ed in corso di realizzazione le seguenti opere, senza le quali l'intero complesso non potrà essere agibile:

- la fornitura e la posa in opera dell'impianto fotovoltaico da 51.68 kWp, composto da moduli, sistema di staffaggio, cavi e cavidotti, inverter e quadri di stringa;
- la fornitura dell'impianto solare termico, comprendente pannelli solari di tipo piano, i sistemi di staffaggio, accumuli e dispositivi di sicurezza solare, scambiatore e puffer per l'integrazione solare all'impianto di riscaldamento, la stazione solare e le tubazioni dotate di coibentazione e protezione;
- la fornitura e la posa dei corpi illuminanti esterni a parete o in corrispondenza della pensilina esterna e dei sistemi di illuminazione di facciata previsti principalmente in corrispondenza dei prospetti nord e sud;
- la fornitura e la posa delle unità di climatizzazione esterne ed interne a servizio del locale associativo e del locale ricreativo.

Sono invece escluse le seguenti attività:

- la progettazione e la fornitura degli impianti elettrici di allestimento del locale associativo e del locale ricreativo. La fornitura termina con la predisposizione del quadro elettrico mentre non è prevista la posa delle linee di alimentazione agli utilizzatori presenti.

12. PARCHEGGI

L'impianto natatorio si colloca in un lotto inserito in un contesto già densamente costruito e compreso tra la fascia litoranea e il tessuto urbano. Il sedime dell'edificio occupa interamente l'area in concessione. Le aree di sosta messe a disposizione dell'impianto corrispondono alla dotazione di parcheggi circostanti, estesa al territorio voltrese nel raggio di massimo 400 ml per un totale di sette aree parcheggio esistenti.

Inoltre, l'impianto è in prossimità di alcune fermate di mezzi pubblici di tipo urbano ed è relativamente vicino alla stazione ferroviaria di Genova-Voltri (ca 400 ml).

Nelle sue immediate adiacenze sono presenti 3 aree parcheggio situate rispettivamente in Piazza Giusti, Piazza De Ferrari e Piazza Gaggero, per complessivi 230 posti auto.

Su Piazza Giusti, di fronte al portico del prospetto nord dell'edificio, si trova uno spazio usualmente pedonale che, tramite specifica ordinanza comunale, verrà destinato alla sosta pullman in occasione delle manifestazioni sportive che si effettueranno.

Su Piazza De Ferrari, in posizione antistante l'ingresso dell'impianto, viene localizzata l'area di sosta per i mezzi di soccorso (ambulanza) e due stalli per gli utenti DA che, tramite rampa dedicata, raggiungono direttamente l'ingresso dell'impianto.

(vedi allegato – Planimetria generale e viabilità)

13. OPERE A VERDE

Sono previste due aiuole in vasca, una posizionata di fronte all'ingresso dell'impianto, nel punto di innesto con la passeggiata R. Bruzzone e una posta sulla terrazza solarium lato sud, predisposte per messa a dimora di essenze arbustive di dimensione modesta.

Le essenze arbustive sono escluse dalle dotazioni di base del complesso sportivo.

14. FOTO – INSERIMENTI



Vista Esterna – lato sud



Vista Esterna – lato nord



Vista interna



Vista interna

15. RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito si riporta un elenco delle principali normative di riferimento utilizzate per la redazione del progetto per la realizzazione del nuovo complesso natatorio e spazi annessi:

- **15.02.1951 - Circolare del Ministero dell'Interno**
"NORME DI PROCEDURA PER LA COSTRUZIONE O MODIFICAZIONE DI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO"
- **Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236** – Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche
- **18.03.1996 - Decreto del Ministero dell'Interno**
"NORME DI SICUREZZA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTI SPORTIVI", e successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 06.06.2005
- **D.P.R. 24/07/1996 n. 503** "NORME PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI"

- **D.P.C.M. del 5 dicembre 1997** - Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici
- **D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207** - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- **Direttiva 31/2010/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 maggio 2010** sulla prestazione energetica nell'edilizia, con introduzione concetto edificio NZEB (energia quasi zero). Per edifici pubblici obbligo applicazione a partire dal 31.12.2018.
- **D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151** parte relativa a Locali di spettacolo e di intrattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone
- **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - Codice dei Contratti Pubblici
- **Decreto 11.10.2017** Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici
- **Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017** - Aggiornamento dell'allegato 1 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione" del decreto ministeriale del 24 dicembre 2015
- **DM 17.01.2018** Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»

Vi sono poi normative che riguardano lo scarico delle acque, l'igiene pubblica, regolamento edilizio, e norme di PUC.

- **REC 07/11/2017** in vigore dal 25/11/2017 Regolamento Edilizio Comunale di Genova
- **Regolamento per l'igiene** del suolo e dell'abitato del Comune di Genova
- **PUC Genova 2017** Norme Generali e Norme tecniche di attuazione

Infine, le norme specifiche per l'omologazione dell'edificio ad attività sportive

- **Norme CONI** per l'impiantistica sportiva, approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI del 25/06/2008, n. 1379
- **FIN-FINA** aggiornamento 2018-2021, per quanto attiene gli spazi per l'attività sportiva di tipo agonistico, sono stati osservati i regolamenti delle competenti Federazioni Sportive.

Si precisa che in caso di contrasto tra le varie prescrizioni sono state adottate le più restrittive.

16. ALLEGATI

Costituiscono allegati alla presente Relazione i seguenti elaborati:

- Planimetria Generale e Viabilità
- Pianta Piano Vasca
- Pianta Piano Tribune